

Calendario liturgico settimanale

DOMENICA 10 dicembre

Is 40,1-5.9-11; 2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8

Raddrizzate le vie del Signore.

LUNEDI' 11 dicembre

S. Damaso papa

Is 35,1-10; Lc 5,17-26

Oggi abbiamo visto cose prodigiose.

MARTEDI' 12 dicembre

Beata Vergine Maria di Guadalupe

Is 40,1-11; Mt 18,12-14

Dio non vuole che i piccoli si perdano.

MERCOLEDI' 13 dicembre

S. Lucia, vergine martire

Is 40,25-31; Mt 11,28-30

Venite a me, voi tutti che siete stanchi

GIOVEDI' 14 dicembre

S. Giovanni della Croce sacerdote dottore

Is 41,13-20; Mt 11,11-15

Non ci fu uomo più grande di Giovanni Battista

VENERDI' 15 dicembre

Is 48,17-19; Mt 11,16-19

Non ascoltano né Giovanni né il Figlio dell'uomo.

SABATO 16 dicembre

Sir 48,1-4.9-11 Mt 17,10-13

Elia è già venuto, e non l'hanno riconosciuto.

DOMENICA 17 dicembre

3ª DI AVVENTO

Is 61,1-2.10-11; C Lc 1,46-54; 1 Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28.

In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.

Ufficio Parrocchiale

0432.481411

Email:

parrocchia@bearzi.it

Istituto portineria

0432-493911

Sito internet.

www.bearzi.it/opera/

parrocchia

ORARIO MESSE e altre celebrazioni

GIORNI FERALI: ore 7.00(7.30 sabato) e ore 18

SABATO: prefestiva ore 18.30

DOMENICA E FESTE DI PRECETTO:

ore 8.30 - 9.30 - 11.00.

ADORAZIONE EUCARISTICA:

ogni venerdì ore 17.15 e ogni domenica ore 20.30

SANTO ROSARIO: dal lunedì al giovedì ore

17.25 in cappella.

CONFESSIONI al sabato ore 16.30-18.30 e ,in genere, prima delle Messe. A richiesta in ogni momento in ufficio (*don Piero*), anche per colloqui.

Parrocchia S. Giovanni Bosco—Udine



INSIEME

BOLLETTINO SETTIMANALE
FOGLIO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE



Domenica 10 dicembre 2017

2ª DI AVVENTO ANNO B

“Convertitevi, preparate

la via al Signore

Dal Vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia:

«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:

egli preparerà la tua via.

Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri»,

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e pro-

clamava un battesimo di conversione per il perdono dei pec-

cati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abi-

tanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume

Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di

pele attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico.

E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di

me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi

sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in

Spirito Santo».



“Convertitevi!” - In Avvento ricordati di celebrare il sacramento della Confessione/Riconciliazione. In parrocchia ci sono vari sacerdoti, ma anche nei santuari mariani...

Fare strada al Signore Dio

In questa seconda domenica d'Avvento risuona forte l'invito della Chiesa alla conversione. Per «preparare la strada» alla venuta del Cristo Signore, dice il profeta Isaia, è necessario «spianare monti e colline» e «innalzare valli». È necessario riconoscere i propri peccati e prendere pubblicamente l'impegno di una svolta, come facevano i battezzati da Giovanni. È necessario far incontrare «amore e verità, giustizia e pace», come recita il salmo. A guardarci intorno, dai governanti in giù, sembra piuttosto normale trovare mille sbagli e difetti negli altri e assolvere noi stessi, che qualsiasi cosa la facciamo "a fin di bene". È proprio questo il cambio di mentalità di cui abbiamo bisogno: levare prima le travi nei nostri occhi, e poi vedremo bene per togliere le pagliuzze da quelli dei fratelli, direbbe Gesù. Oggi come allora, guardare agli uomini di Dio può farci bene: come Giovanni, sono sobri, umili ma determinati. Sanno inchinarsi davanti a Dio e davanti agli uomini; sanno fare posto agli altri; sanno chiedere perdono. Ogni persona è fallace e imperfetta; ma è chiamata a lavorare sui propri limiti, per scoprirli, sfrondarli, ridurli; e liberare la vita propria e altrui, affinché possa decollare verso la pienezza, il cielo, Dio.

Dalla lettera del nostro Vescovo sull'Avvento

“A Natale Maria potrà mostrare al mondo Gesù che è non solo il suo bambino ma il Salvatore che viene incontro agli uomini nella debolezza di un neonato.

Stiamo vivendo in diocesi un anno dedicato in modo particolare a Maria. Invito ognuno a **guardare a lei, “Vergine dell’attesa”** in questo tempo dell'Avvento. Mettiamo nel suo Cuore materno anche le nostre personali attese e speranze. Nelle parrocchie sia dato particolare attenzione a Maria in questo tempo liturgico che ci porta al Natale. Ella ci conduce a Gesù per metterci in ginocchio davanti a Lui e solo davanti a lui perché Lui è il Salvatore a cui affidarci ripetendo: «Avvenga per me secondo la tua parola».

Il Vangelo della 3^a domenica di Avvento

Mercoledì 13 ore 20.30 in sala parrocchiale
Lettura, riflessione, condivisione vangelo 2^a di avvento



Breve **RITIRO** di Avvento—per tutti

Oggi domenica 10 dicembre

Ore 15.30 Vespri -Riflessione—Adorazione eucaristica silenzio-

Sacr. Della Riconciliazione-Confessione

Bimbi gruppo Emmaus (1^a Comunione) sabato 16 ore 15

MERCATINO DI NATALE sabato 16 e domenica 17

COME ASCOLTARE E PROCLAMARE LA PAROLA DI DIO

Anzitutto occorre che si crei un clima di profonda attenzione e disponibilità. Si evitino le chiacchiere e i rumori prima della Messa. E' fondamentale arrivare puntuali alla Messa o anche prima. E spegnere del tutto il cellulare!!- I messaggi ora ce li dona il Signore!! Chi arriva in ritardo, può recare disturbo. Crea distrazione.

Lettori/lettrici: preparati prima leggendo la Parola e meditandola. Stai esercitando un **ministero** ecclesiale 'pubblico'

- ◆ Muoviti dal posto per andare all'ambone dopo che tutti sono seduti. Fai un inchino davanti l'altare. Non aver paura del silenzio!!!. Va creato un clima di attesa silenziosa e partecipe. Assicurati che il microfono sia vicino alla bocca.
- ◆ Devi proclamare e non solo leggere(*leggo per gli altri non per me*) Il tono della voce sia sostenuto, chiaro. Leggi adagio, dando senso. (Non stai leggendo un romanzo o un giornale!)
- ◆ Alla fine della lettura, prima di proclamare "Parola di Dio", si fa una brevissima pausa.
- ◆ Il Salmo responsoriale è Parola di Dio. Non dire mai "Salmo responsoriale" e neppure, prima del ritornello, "ripetiamo".

Grazie della disponibilità dei lettori e lettrici. Spero che altri- anche giovani-si offrano per questo prezioso servizio.